



#storiedi volontariato: la retribuzione dell'anima

Manuela racconta la sua avventura nel Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Rimini

Manuela De Roberto oggi è nel **Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile** di Rimini. Per lei il volontariato è una retribuzione dell'anima, non quantificabile, ma che ti fa sentire in pace con il mondo e con te stessa. Ecco la sua storia.

"Ho iniziato a fare volontariato a 18 anni nel canile di Rimini. Poi sono stata soccorritore in Croce Rossa. Quando mi sono trasferita, per un periodo, non ho più svolto volontariato con una divisa indosso, ma non mi è mai mancata la possibilità di aiutare. Per me, quando si è nella condizione di poter dare e non dover chiedere, si ha un gran privilegio e questo mi spinge verso gli altri. Il Covid mi ha portato nel Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Rimini. Qui ho trovato persone, idee e soprattutto rispetto: non siamo sempre d'accordo, ma nel nostro volontariato c'è lo spirito di corpo perché abbiamo l'obiettivo comune di far del bene agli altri e a noi stessi. Restiamo coesi anche quando le idee non sono le stesse.

Collaboriamo con il Pronto soccorso dell'ospedale di Rimini. Siamo il volto dell'accoglienza e il sorriso all'entrata. Cerchiamo di dare risposte, chiedendo ovviamente sempre con discrezione al personale sanitario.

Chiunque venga in Pronto soccorso vive un momento fuori squadra, è agitato e preoccupato, magari non ha niente ma non lo sa. C'è paura e con tanta delicatezza cerco di "farlo respirare". Tengo la manina fredda del signore anziano che in quel momento ha bisogno di calore, cerco di strappare un sorriso al bambino preoccupato...

Come volontari proviamo a portare calma e tranquillità, entriamo per una frazione di secondo e in punta di piedi nella vita della gente. Lì al Pronto

soccorso ho capito infatti una cosa: le persone hanno bisogno di parlare, di condividere quella paura. E noi siamo per loro l'accoglienza, l'abbraccio che dice: siamo qui per te.

I medici ci sono, ma devono essere sul pezzo e concentrati: devono salvare una vita, capire cosa sta succedendo, restare razionali. Noi arriviamo dove loro, a volte e perché oberati, non riescono ad arrivare, offrendo il lato umano anche nell'emergenza; portiamo quella parola in più, quell'attenzione di cui tutti in fondo abbiamo bisogno.

Non dimenticherò mai una ragazza straniera vittima di violenza con il suo bimbo in grembo, accompagnata da una ragazza italiana. Era una situazione particolare: la ragazza italiana mentiva e la straniera era chiusa in sé stessa... parlava inglese ma non lo diceva. Ero al suo fianco e, quando le ho fatto capire che era al sicuro, si è sciolta e la verità è venuta a galla. Non ho fatto io la differenza - l'hanno fatta i medici, il personale sanitario, gli assistenti sociali che l'hanno presa in carico - ma io le ho parlato cuore a cuore, mi sono sentita bene e penso anche lei.

Il volontariato è per me un atto egoistico: ti spendi per gli altri perché ti senti meglio. Ti ridimensiona, ti fa capire che tutto si può affrontare. Torni stanca ma in pace e non ti annoi mai.

Quando mi chiedono se sono retribuita, sorrido, come puoi quantificare una retribuzione dell'anima?

Tutto mi ripaga".

Per informazioni sul Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Rimini: grupповolontariato.pc@comune.rimini.it - 0541 704914.

Il 21 settembre appuntamento insieme a The Rainbow Players

Si torna a giocare

A chi non piacerebbe teletrasportarsi? Non è necessario un superpotere. La soluzione è più semplice: i giochi da tavolo. Spazio quindi alla fantasia e alla voglia di stare insieme, ma di persona, per viverci un'avventura in uno scenario fantasy o tornando indietro nel tempo, magari alla Seconda Guerra Mondiale, in epoca medievale o al crollo del muro di Berlino...

I volontari di **The Rainbow Players**, insieme a **Zuga Remni**, **GiocOvunque**, **Taverna Titano** e **Accademia del Dado**, lo hanno capito subito e sanno quanto questo possa essere importante per tutti, ma soprattutto per chi, per malattia, condizioni di salute o sociali, ha poche occasioni di svago e di relazione.

Per questo è nato il **progetto GiochiAmo**. Per saperne di più, la cittadinanza è invitata **domenica 21 settembre**, dalle 15,30 alle 22, alla chiesa della Resurrezione, in via della Gazzella 48 a **Rimini** (ingresso libero). Durante il pomeriggio, le persone, avvezze o del tutto "digiuine" ai giochi di società, potranno sedersi a un tavolo e giocare, decidendo di unirsi ai volontari disponibili a spiegare regolamenti e meccaniche delle partite.

"Giocando - spiega Marcello Ceccarelli, volontario tra i fondatori del progetto - vieni catapultato in un altro mondo e puoi trascorrere un

paio d'ore di svago, lontano dai problemi quotidiani, divertendoti insieme ad amici ma anche a persone appena conosciute. Ci sono giochi di fortuna, ma anche di bluff, di ruolo e di strategia, dove diventi protagonista e scegli tu cosa fare accadere



con gli altri giocatori. Entri in relazione, attivi l'immaginazione e metti in gioco le tue capacità cognitive. Non a caso gli insegnanti di mia figlia l'hanno coinvolta in un progetto di sviluppo delle competenze in matematica che prevedeva proprio l'uso

dei giochi in scatola".

Una potenzialità quindi enorme soprattutto in un'epoca dove la relazione digitale rischia di essere mutilata e parziale perché elimina il linguaggio non verbale, che costituisce una parte significativa della comuni-

cazione.

Attualmente la rete sta predisponendo una **convenzione con l'Ausl Romagna** per un intervento **rivolto a bambini e adolescenti** che affrontano un difficile percorso terapeutico nei **reparti di Oncologia Pediatrica**

e **NeuroPsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Npia) nell'ospedale di Rimini**. Obiettivo è coinvolgere non solo i pazienti, ma anche amici e familiari, affinché i ricoverati possano giocare quando più ne abbiano voglia.

Per garantire una presenza competente ed efficace all'interno dei due reparti, il gruppo ha già in programma dei corsi di formazione, a cominciare da quelli con il personale sanitario.

"Il bello è che ognuno sta mettendo qualcosa di suo - conclude Marcello -. C'è chi è esperto di web e ci ha fatto il sito, chi di social e ci cura la comunicazione, chi di grafica... Uno dei nostri volontari è informatico e sta addirittura sviluppando un'applicazione per poter gestire le presenze dei volontari, per garantire al meglio i turni. C'è chi ha contattato case editrici e negozi per reperire i giochi, chi segue la parte amministrativa e burocratica... Insomma, ognuno si dà da fare per portare avanti questa iniziativa, e lo fa con entusiasmo, forte anche dell'energia che arriva dal gruppo".

Prima uscita ufficiale, quindi, il 21 settembre, con **torneo di giochi da tavolo, gioco libero, cena in compagnia** (costo 8 euro) e **presentazione del progetto**.

Per informazioni: therainbowplayers.rn@gmail.com

Appuntamenti

RIFRAZIONI

Il **19 settembre** il cortile di San Vito, in via Vecchia Emilia 219 (accanto alla chiesa), ospiterà **RiFrazioni**, una serata dedicata a poesia, musica e socialità nell'ambito del **progetto Soundepoz Social Days**, promosso da **Ora d'Aria** Aps insieme a una rete di enti del territorio e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna.

L'ingresso è libero, il programma dettagliato è consultabile su volontaromagna.it - menu appuntamenti.

I CORSI DI UNIVERSITÀ APERTA

Università Aperta inaugura il nuovo anno accademico. Venerdì 19 settembre, alle 16, in via Giuliano da Rimini 8, nella sede dell'associazione, si terrà un **incontro di presentazione dei corsi 2025-2026**. Anche quest'anno ricco il panorama delle proposte, che toccano diverse discipline: poesia, lingue stra-

niere, arti, tecnica, psicologia, filosofia, storia, scienze e salute. Tra i primi corsi in partenza si segnala un approfondimento sull'Intelligenza Artificiale applicata alla vita quotidiana. Ingresso è libero, fino a esaurimento posti.

FESTIVAL DEI PICCOLI

Sabato 20 e domenica 21 settembre torna il **Festival dei Piccoli**, manifestazione organizzata da **SMart Academy Rimini** giunta alla quinta edizione: due giornate all'aria aperta dedicate interamente alle famiglie, con **attività, giochi, laboratori gratuiti per bambini dai 3 ai 12 anni**, che si svolgeranno dalle 10 alle 18 nella spiaggia libera di RiminiTerme. Per info: info@smart-academy.it

IN NATURA CON IPOGRIFO

Aperte le iscrizioni per i percorsi in natura dedicati a bimbi dai 3 ai 12 anni e promossi dall'**Ippo-**

grifo per l'autunno-inverno 2025. Sono previsti: mattinate dedicate all'**esplorazione dell'ambiente**, arricchite da **attività e sport** (per bambini dai 3 ai 5 anni o dai 6 agli 11 anni); **escursioni adatte a ogni età**, per **imparare a pedalare in sicurezza** scoprendo la natura; **attività ludiche e didattiche con i cavalli** (3-6, 6-11 anni). La prima lezione di ciascuna iniziativa è gratuita. **La prenotazione è obbligatoria**, compilando l'apposito modulo nel sito ippogrifo.org Per info: tel. 366 4859828.

MERCADINI IN "FELICITÀ FOR DUMMIES"

Il 25 settembre VolontaRomagna invita a Felicità for dummies, un monologo di Roberto Mercadini dedicato al volontariato romagnolo. L'appuntamento, gratuito, è alle 20,30 a Ravenna, al teatro Alighieri. Ingresso fino a esaurimento posti disponibili. Per info: noemi.roncuzzi@volontaromagna.it - tel. 0544206697.